

Restauri e scoperte

Rintracciati due ritratti di Ascanio della Corgna

Nella cappella di Sant'Andrea a San Francesco al Prato quattro affreschi di Giovanni Battista Ingoni raffiguranti gli evangelisti torneranno a splendere grazie al restauro promosso dal **Lions Club** Ascanio della Corgna. E intanto sono stati rintracciati due ritratti del condottiero.

Il Club, in accordo con il Comune di Perugia, si era già assunto l'onere di far realizzare il sarcofago che accoglierà le spoglie di Ascanio della Corgna: nel 2013, infatti, le spoglie della famiglia della Corgna erano state riscoperte ad opera del primo e attuale presidente del club, Gianfranco Cialini. Nel 2018 una équipe di medici legali, incaricata dal Ma le ricerche intorno alla figura del condottiero hanno di recente portato a un'altra novità: dopo l'individuazione nel Kunsthistorisches Museum di Vienna dell'armatura da lui indossata nella battaglia di Lepanto, sono stati rintracciati due ritratti, a stampa e a olio.

«Finora – afferma Cialini, autore della 'scoperta' - non si conosceva l'esistenza di un ritratto di Ascanio della Corgna: le sole rappresentazioni arrivate fino ai giorni nostri sono un busto in bronzo attribuito a Ignazio Danti e alcune scene negli affreschi del Pomarancio nel palazzo della Corgna di Castiglione del Lago, in cui Ascanio è rappresentato come combattente e duellante». «L'amministrazione comunale – commenta l'assessore Leonardo Varasano – esprime soddisfazione per la prospettiva di ricollocare le quattro opere e le spoglie di Ascanio a San Francesco al Prato e per le continue ricerche e scoperte su questa figura storica»

